



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 80 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "DICHIARAZIONE ESISTENZA/INESISTENZA PREVALENTI INTERESSI PUBBLICI ABUSO EDILIZIO (DITTA OMISSIS)".-

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove, del mese di ottobre, alle ore 18,05 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Presenti | Assenti | |
|--|--------------------------|-------------------------|--|
| 1 LO PRESTI ANTONINO | SI | — | |
| 2 GRECO FILIPPA | SI | — | |
| 3 OLIVERI PIERFRANCESCO | — | SI | |
| 4 ARCURIA GIUSEPPE | SI | — | |
| 5 SCOZZARELLA ENRICO | — | SI | |
| 6 TROVATO ALFONSO | SI | — | |
| 7 BRUNO MARIO | SI | — | |
| 8 DI BLASI SIRIO | SI | — | |
| 9 PELLIGRA GIULIANA | — | SI | |
| 10 INTERLICCHIA GIUSEPPE | SI | — | |
| 11 SCARPACI MARCO | SI | — | |
| 12 GALLINA VINCENZA | — | SI | |
| 13 SPERANZA GIUSEPPE | — | SI | |
| 14 GANGEMI SALVATORE | SI | — | |
| 15 CUTRONA CARMELINA | — | SI | |
| | PRESENTI N° 09 | ASSENTI N° 06 | |
| Presiede la seduta il Presidente Arcuria Giuseppe. Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. E' presente per l'Amm.ne Com.le il Sindaco Leanza e l'Assessore Profeta..- | | | |

OGGETTO " DICHIARAZIONE ESISTENZA/INESISTENZA PREVALENTI INTERESSI PUBBLICI ABUSO EDILIZIO (DITTA OMISSIS)" -

-Si riporta la premessa del precedente punto 2° dell'O.D.G. prot. n. 12379 del 27/10/2014:

"-Il Consigliere Trovato fa presente che la Commissione, l'11/08/2014, ha trattato i punti 2) e 3) dell'O.D.G.- Riferisce, poi, che l'Arch. Mazza ha dato le delucidazioni del caso, e che si è rimasti d'accordo di rimandare il tutto in Consiglio Comunale. Chiede, infine, chiarimenti al Geometra Cirrincione, presente in sala.-

"-Il Presidente Arcuria spiega brevemente quanto dovrà deliberare stasera il Consiglio Comunale.-

"-Il Sindaco Leanza ricorda che bisogna stare attenti che non ci siano incompatibilità.-

"-Il Consigliere Bruno chiede cinque minuti di sospensione, per vedere se ci sono ipotesi di incompatibilità con questo 2° punto e con il 3° punto all'O.D.G.-

"-Il Presidente Arcuria mette, quindi, ai voti tale proposta, col seguente esito: -Presenti: 10; -Votanti: 10; -Favorevoli: 10. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Alla ripresa, alle ore 19,36, sono presenti n° 9 Consiglieri ed assenti n° 6 Consiglieri (Scozzarella, Cutrona, Pelligra, Speranza, Oliveri, Gallina).-

"-Il Presidente Arcuria propone di votare la sostituzione del Consigliere Scozzarella, come scrutatore, con il Consigliere Gangemi. Mette, poi, ai voti tale proposta, col seguente esito: -Presenti: 09; -Votanti: 09; -Favorevoli: 09. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

"-Il Consigliere Bruno fa presente che i Consiglieri del PD e di Voce Democratica hanno una domanda da porre, e, cioè, se queste pratiche dovevano passare al vaglio dell'Amministrazione Comunale, prima di andare in Consiglio Comunale.-

"-Il Geometra Cirrincione evidenzia che la legge dice che, in questi casi, si va, per la decisione, in Consiglio Comunale.-

"-Il Consigliere Bruno, dopo la dichiarazione del Geom. Cirrincione, ritiene di essere pronto a votare stasera. In ogni caso, si adegua a quello che il Consiglio Comunale deciderà stasera.-

"-Il Presidente Arcuria ricorda ai Consiglieri Comunali di esprimersi questa sera, perché, in caso contrario, ci possono essere conseguenze per i Consiglieri Comunali.-

"-Il Geometra Cirrincione ricorda ai Consiglieri Comunali di votare o per il punto A, o per il punto B del dispositivo della proposta di delibera.-

"-Il Presidente Arcuria legge, quindi, alcuni punti della premessa della proposta di delibera.

"-Il Consigliere Interlicchia detta, poi, a verbale quanto segue:
-"Premesso che ad oggi i Consiglieri presenti in aula non sono in possesso di capacità professionali idonee ad entrare nel merito della questione in oggetto;

- premesso che ad oggi nessun Consigliere ha ricevuto nuovi elementi idonei a dichiarare che esiste un interesse pubblico;

-premessato che, entrambe le dichiarazioni, presentate in aula, sono frutto del lavoro dei tecnici comunali, per legge responsabili e idonei dal punto di vista professionale ad assumere decisioni a garanzia del Consiglio Comunale;

-premessato che, a precisa domanda, sull'eventualità di un parere, espresso anche dalla Giunta Comunale, è stato risposto dal Tecnico Comunale presente oggi, che non è menzionato dalla Legge e che quindi non è necessario;

-considerate le premesse, pur non volendo entrare nel merito del punto in oggetto, a causa di una Legge che vincola il Consiglio Comunale ad esprimersi, pena un intervento della Procura della Repubblica in caso di inerzia, i Consiglieri Comunali si trovano, altresì, vincolati dalla Legge ad esprimersi; per cui prendono atto dell'inesistenza degli interessi pubblici, di cui **all'opzione B**, che si riporta:

“B) Dichiarare l'inesistenza di prevalenti interessi pubblici sul fabbricato distinto in catasto al foglio 13, particella 295/1, sito nella Via Seb. Arena n. 62 – 64, su cui insistono le opere abusive realizzate dalla Sig.ra Barone Silvana Filippa, sopra generalizzata, e pertanto procedere alla demolizione delle opere abusive in questione a cura dell'Ufficio preposto ed a spese del responsabile dell'abuso”.-

“-Il Presidente Arcuria mette ai voti l'opzione “B” della proposta , col seguente esito: - Presenti: 09; -Votanti: 09; -Favorevoli: 09. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.”

-Il Presidente Arcuria, riportata la stessa premessa del precedente punto 2° all'O.D.G. prot. n. 12379 del 27/10/2014, mette, poi, ai voti il punto 3° dell'O.D.G. prot. n. 12379 del 27/10/2014, e, precisamente, l'opzione B della proposta di delibera, che si riporta:

“B) Dichiarare l'inesistenza di prevalenti interessi pubblici sul fabbricato distinto in catasto al foglio 15, particella 499/8, sito nella Via Alighieri n. 110, su cui insistono le opere abusive realizzate dal Sig. Milazzo Mariano, come sopra generalizzato, e pertanto procedere alla demolizione delle opere abusive in questione a cura dell'Ufficio preposto ed a spese del responsabile dell'abuso”.-

-Mette, poi, ai voti l'opzione B della proposta posta al punto 3° dell'O.D.G. prot. n. 12379 del 27/10/2014, con il seguente esito: -Presenti: 09; -Votanti: 09; -Favorevoli: 09. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

-VISTA la proposta posta al 3° punto dell'O.D.G. n° 12379 del 27.10.2014, ad oggetto:” Dichiarazione esistenza/inesistenza prevalenti interessi pubblici abuso edilizio (Ditta omissis).

-UDITI gli interventi dei vari Consiglieri, sopra riportati;

-VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

-VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-VISTO l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-VISTO il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

APPROVARE la proposta di cui al 3° punto dell'O.D.G. n° 12379 del 27.10.2014, ad oggetto: “Dichiarazione esistenza/inesistenza prevalenti interessi pubblici abuso edilizio (Ditta omissis)”, e precisamente l'opzione B del dispositivo della stessa.-



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA
UFFICIO TECNICO

OGGETTO: DICHIARAZIONE ESISTENZA/INESISTENZA PREVALENTI INTERESSI PUBBLICI PER LA CONSERVAZIONE DELLA COSTRUZIONE ABUSIVA REALIZZATA AL TERZO PIANO DELL'IMMOBILE UBICATO NELLA VIA ALIGHIERI N° 110, IN CATASTO AL FOGLIO 15 PART. 499/8, IN DITTA MILAZZO MARIANO.

Propone: il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Premesso che:

- **Che** con verbale congiunto, del 06.09.2010 da parte dell'U.T.C. e della Polizia Municipale sono state rilevate opere abusive realizzate al terzo piano del fabbricato sito in Valguarnera nella Via Alighieri n. 110, in catasto al foglio 15 part. 499/8, di proprietà del Sig. Milazzo Mariano, nato a Valguarnera il 18.11.1953 ed ivi residente nella Via Alighieri n. 110, in difformità del titolo abilitativo, consistenti nella costruzione di un vano e di un piccolo w.c. nel terrazzo posto al terzo piano.
- **Che** con determina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 430 del 29 dicembre 2010 e stato ordinato al proprietario la immediata sospensione dei lavori.
- **Che** con determina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 190 del 19 maggio 2011 è stato ingiunto al proprietario la rimessa in pristino, mediante la demolizione delle opere abusivamente realizzate.
- **Atteso** che la porzione di fabbricato abusivo realizzato al terzo piano è stato realizzato senza la prescritta **Concessione Edilizia**, senza il **Nulla Osta** da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Enna relativo al vincolo sismico di cui alla L. n. 64/74 e s.m.i. e senza il **parere** della competente Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna.
- **Considerato** inoltre che l'immobile ricadde nella zona " **A** " **centro storico** del vigente P.R.G. approvato con Decreto dell'Assessorato Reg.le Territorio ed Ambiente n° 423 del 07.04.2003, e che pertanto non può essere sanato tramite richiesta di sanatoria ex art. 13 della legge 47/85,
- in quanto nella zona " **A** " centro storico non è consentito nessun aumento di volumetria.
- **Atteso** che il proprietario Sig. Milazzo Mariano non ha provveduto alla esecuzione della rimessa in pristino di cui alla determina n. 190 del 19 maggio 2011, come da attestazione di non ottemperanza da parte della Polizia Municipale Prot. n. 392/012/PM del 20 luglio 2012.
- **Premesso altresì che:**

- **L'opera** abusiva non potrà essere acquisita al patrimonio indisponibile del comune ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (ex art. 7 comma 3° della Legge n. 47/85), in quanto trattasi di opera non autonomamente utilizzabile.
- **Che per la stessa** non è possibile applicare la procedura ex art. 4 della l.r. n. 17/94 per essere concesso il diritto di abitazione al responsabile dell'abuso, in quanto non sono rispettati i parametri previsti dal suddetto art. 4.
- **L'opera** abusiva non contrasta con rilevanti interessi urbanistici o ambientali di cui al 5° comma dell'art. 7 della Legge n. 47/85 e s.m.i.

Considerato Che:

- Nella parte di territorio comunale ove è ubicata l'opera abusiva in questione, allo stato attuale, non risultano programmate dall'Amministrazione comunale attività di interesse o di pubblica utilità;
- Ai sensi dell'art. 31 comma 5° del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni, l'opera deve essere demolita con ordinanza del Responsabile del Settore, a spese dei responsabili dell'abuso salvo che, con deliberazione consiliare non si dichiara l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempreché l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali;

Rilevato che ai sensi del citato comma 5° dell'art. 31 del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 380/2001 (art. 7 legge 28 febbraio 1985, n. 47), il Consiglio Comunale è tenuto a dichiarare o meno, l'esistenza di prevalenti interessi pubblici sull'opera abusiva, in catasto al foglio 15 particella 499/8;

Rilevato altresì che il Dipartimento regionale dell'Urbanistica è intervenuto in merito alla verifica dello stato delle procedure repressive degli abusi edilizi accertati, evidenziano come " il trasferimento automatico dell'immobile abusivo al patrimonio comunale, implica un danno erariale, nell'ipotesi che gli immobili siano rimasti in uso, agli stessi responsabili dell'abuso, a titolo gratuito " (circolare A.R.T.A. del 10 maggio 2011 n. 3)

Vista la nota n. 69117 del 08/11/2011 indirizzata a questo comune, assunta al prot. n° 15314 del 01/12/2011, con la quale il Direttore Generale del Dipartimento regionale dell'Urbanistica ha fatto presente quanto segue:

- Che il " mancato o ritardato adempimento sull'attuazione dei successivi adempimenti repressivi e sanzionatori potrebbe comportare anche l'eventuale danno erariale, qualora gli immobili abusivi risultassero utilizzati a titolo gratuito, nonostante che gli stessi risultino acquisiti di diritto al patrimonio" di questo Ente;
- Avverte che, nel corso di una successiva verifica, che avverrà a breve, nel caso in cui non si dovesse rilevare da parte di questo Comune, l'adozione dei dovuti provvedimenti repressivi, si dovrà dare comunicazione alla Procura della Corte dei Conti per l'accertamento di eventuali responsabilità;

Vista la nota n. 11753 del 30/05/2013 indirizzata a questo comune, assunta al prot. n° 6739 del 05.06.2013 con la quale il Direttore Generale del Dipartimento regionale dell'Urbanistica diffida il Comune ad adottare entro **120 giorni**, gli atti deliberativi relativi alle procedure di esecuzione delle demolizioni, di acquisizione al patrimonio comunale, di concessione del " diritto di abitazione" e di locazione degli immobili abusivi;

Vista la Circolare n. 3/2011prot.30824 del 10.05.2011, da parte dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, dipartimento urbanistica Servizio 5, Unità Operativa 5.3 " abusivismo edilizio ";

Vista la Circolare n. 14055/2014 del 03.07.2014, da parte dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, dipartimento urbanistica, che sostituisce integralmente e a tutti gli effetti la circolare n. 3/2001;

Atteso che non risultano agli atti provvedimenti di sospensione degli organi competenti (T.A.R.);

VISTA

La seguente documentazione che si allega al presente atto per farne parte integrante:

- 1) Verbale di sopralluogo eseguito nel fabbricato di Via Alighieri nn. 110 – 118 in data 05.08.2010, con allegato stralcio P.R.G., Stralcio catastale, documentazione fotografica, copia Nulla Osta n. 1401 del 05.09.1972, copia Nulla Osta Genio Civile n. 11373 del 29.08.1972, copia inizio lavori;
- 2) Determina Dirigenziale n. 430 del 29.12.2010, relativa alla sospensione dei lavori;
- 3) Determina Dirigenziale n. 190 del 19.05.2011, relativa alla ingiunzione per la rimessa in pristino;
- 4) Nota prot. 392/PM del 20.07.2012, relativa alla verifica di inno temperanza rimessa in pristino di cui alla determinazione n. 190 del 19.05.2011;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

PROPONE

DI DELIBERARE SECONDO LE SEGUENTI IPOTESI:

- A) **Dichiarare l'esistenza** di prevalenti interessi pubblici sul fabbricato distinto in catasto al foglio 13 particella 295/1, sito nella Via Seb. Arena n. 62 – 64, su cui insistono le opere abusive realizzate dal sig. Milazzo Mariano, nato a Valguarnera il 18.11.1953, ed ivi residente nella Via Alighieri n. 110, e, nel caso:
- **Individuare le attività di pubblica utilità** compatibili con la zona omogenea “ Zona A – centro storico”, cui riferire la destinazione d'uso delle opere abusive (comma 3° art. 10 L.R. n. 37/85 e ss.mm.ii).
 - **Mantenere le opere edilizie** in questione nella disponibilità del patrimonio comunale.

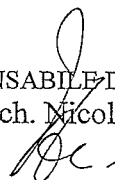
OVVERO

- B) **Dichiarare l'inesistenza** di prevalenti interessi pubblici sul fabbricato distinto in catasto al foglio 15 particella 499/8, sito nella Alighieri n. 110, su cui insistono le opere abusive realizzate dal sig. Milazzo Mariano, come sopra generalizzato, e pertanto procedere alla demolizione delle opere abusive in questione a cura dell'Ufficio preposto ed a spese del responsabile dell'abuso.

SI RINVIA

Pertanto al Consiglio Comunale la valutazione di cui ai precedenti punti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Arch. Nicolò Mazza





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA
UFFICIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 30/00, in ordine alla
Regolarità tecnica proposta, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Valguarnera, Li 18 LUG, 2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

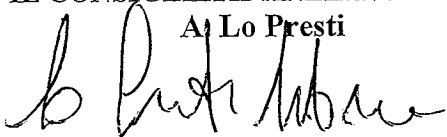
Geom. Antonino Cirrincione



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Arch. Nicolò Mazza

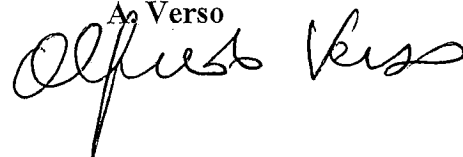
IL CONSIGLIERE ANZIANO
Al Lo Presti



IL PRESIDENTE
G. Accuria



IL SEGRETARIO GENERALE
Al Verso



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 4-12-14 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe
IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed e' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera Caropepe

IL SEGRETARIO COMUNALE